

Bollettino FITOSANITARIO – BACTROCERA OLEAE (MOSCA DELL'OLIVO) N. 16 – 12/10/2026



Area Omogenea: Provincia di Crotone – Catanzaro – Basso
Tirreno Cosentino

PREMESSA

Il presente bollettino fitosanitario è stato redatto sulla base delle previsioni meteo, dei monitoraggi effettuati nei campi spia e sulla base delle allerte fornite dai modelli epidemiologici del Sistema di Supporto alle Decisioni **olivo.net**® sviluppato da UNAPROL e Horta srl, spin-off dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (www.horta-srl.com).

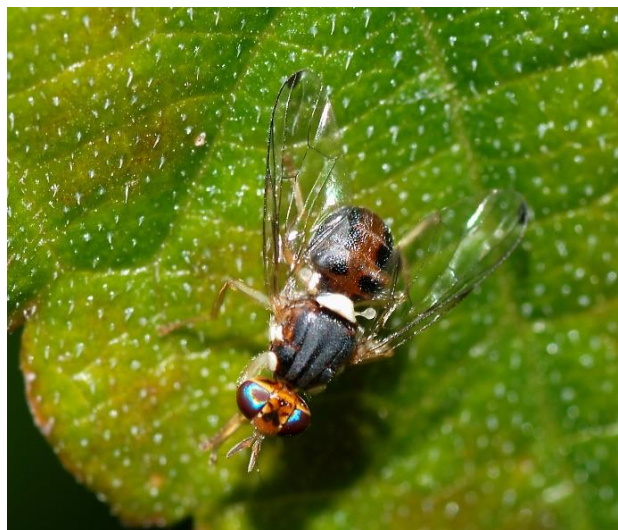
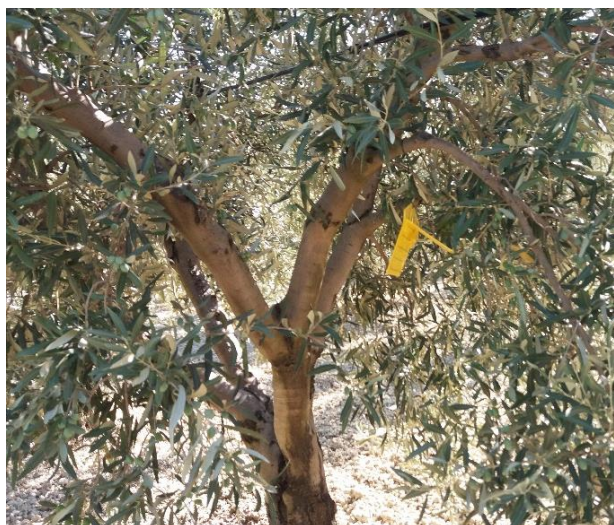
Le informazioni riportate nel presente documento sono riferite ai campi spia, indicati sulla mappa da un *marker* e hanno pertanto funzione di indirizzo, pertanto per le decisioni relative agli interventi è necessario contattare lo staff tecnico dell'OP.

Tecnici referenti di area:

Dott. Agr. Giovambattista Vaccaro: Areale Crotone/ giovambattistavaccaro@hotmail.it

Dott. Agr. Emanuela Cittadino: Areale Catanzaro /Lamezia / cittadinoemanuela@outlook.it

MOSCA DELL'OLIVO – *Bactrocera oleae*



La *Bactrocera oleae* è un pericoloso fitofago presente in tutti gli oliveti italiani.

L'adulto (circa 5 mm di lunghezza) ha un colore di fondo bruno-dorato, il capo rossiccio e gli occhi verdi con riflessi metallici; il torace è color cenere, striato di nero e lo scutello è giallo.

Le ali sono trasparenti con riflessi iridescenti; l'addome presenta maculature nere. La larva (circa 8 mm di lunghezza) è apoda, di colore bianco-giallognolo e si presenta più sottile verso l'estremità cefalica; sono ben evidenti le due mandibole nere, ad uncino, che sporgono dal capo. Gli adulti si nutrono di materiali zuccherini, proteici e del succo che fuoriesce dalle olive in seguito alle punture da ovideposizione. Le larve vivono nutrendosi della polpa dei frutti, dentro i quali scavano delle gallerie; le olive bacate possono essere invase da microrganismi che provocano marciumi, con conseguente cascola. Inoltre la Mosca dell'olivo è responsabile della trasmissione della Rogna dell'olivo (*Pseudomonas savastanoi*).

I danni sono particolarmente gravi quando le infestazioni avvengono in tarda estate ed in autunno, perché provocano ingenti perdite di prodotto. Dalle olive danneggiate si ricava un olio di scarsa qualità, più acido della norma e con aroma completamente compromesso, per l'odore di muffa che assume.

Ciclo biologico

La *Bactrocera oleae* sverna come pupa nel terreno; a volte, nelle regioni a clima mite, può svernare come adulto o come larva dentro le olive rimaste sull'albero. Lo sfarfallamento, degli adulti può iniziare già all'inizio della primavera. Le ovideposizioni, di norma, avvengono nei frutticini a partire da giugno fino a luglio. Ogni femmina depone 200-250 uova, deponendo un uovo per frutto, grazie all'ovopositore, all'interno della polpa. L'uovo (circa 1 mm di lunghezza e bianco) schiude dopo pochi giorni, a seconda delle condizioni climatiche; la larva inizia subito a nutrirsi scavando gallerie nel mesocarpo dei frutticini. Raggiunta la maturità, la larva si impupa o dentro il frutto stesso, oppure nel terreno; dopo circa una settimana sfarfalla l'adulto. Nei mesi estivi il ciclo completo da uovo ad adulto si compie in circa 3 settimane.

Alla 1a generazione ne seguono altre il cui numero è variabile, a seconda delle condizioni climatiche; nelle regioni più fresche si hanno solo 2-3 generazioni, mentre in quelle più miti si hanno anche 6-7 generazioni. Nei mesi più caldi si ha un rallentamento delle ovideposizioni che riprende in tarda estate ed in autunno. In certe aree particolarmente favorevoli al fitofago e negli oliveti in cui rimangono olive sugli alberi il ciclo è quasi continuo ed il numero delle generazioni può essere anche maggiore.

SOGLIA ECONOMICA D'INTERVENTO

Le soglie di intervento sono state valutate in circa il 6-8% fino al 10-15% di drupe infestate a seconda degli areali e degli ambienti; la soglia si riduce per le olive da tavola fino al 2-3%.

- **INFESTAZIONE ATTIVITÀ (STRATEGIA LARVICIDA),**

Esprime la percentuale di drupe che presentano 1 o più stadi giovanili che comporta ancora un danno limitato alla drupa (uovo vivo; larva di I età viva; larva di II età viva), rispetto alle totali campionate, derivante dalle attività di monitoraggio. Questo permette di determinare una soglia e di intervenire tempestivamente con prodotti citotropici/sistemici, che possano quindi fermare l'infestazione.

NB. Il consiglio d'intervento non può essere applicato per le aziende in biologico.

- **GRAVITÀ D'INFESTAZIONE (STRATEGIA ADULTICIDA)**

Esprime in modo sintetico, la situazione attuale del livello di allerta, determinato sulla base dei dati medi settimanali di **temperatura dell'aria** e di **cattura delle femmine** (in base alle attività di monitoraggio effettuate dall'utente).

Si suggerisce di effettuare il trattamento adulticida tempestivamente (non oltre i 3 gg), qualora il puntatore raggiunga l'area rossa, superando la soglia di allerta.

NB. **Il consiglio d'intervento può essere proposto anche per le aziende in biologico, in quanto preventivo**

PREVISIONI METEO

STAZIONE METEO DI LAMEZIA TERME

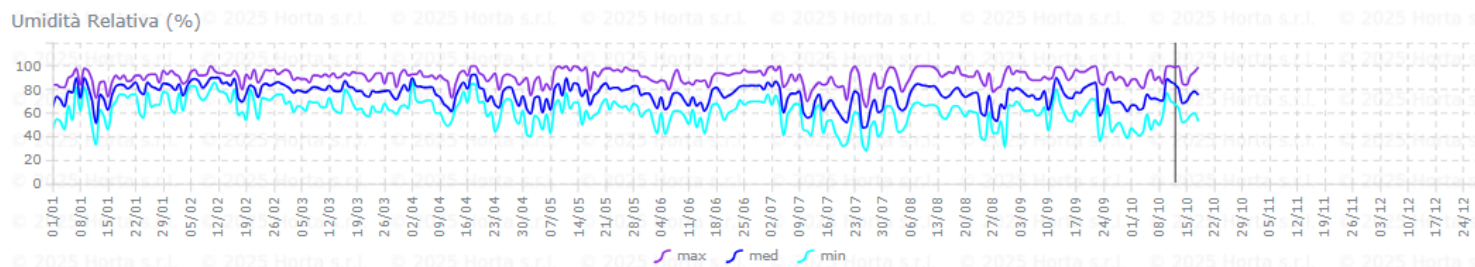
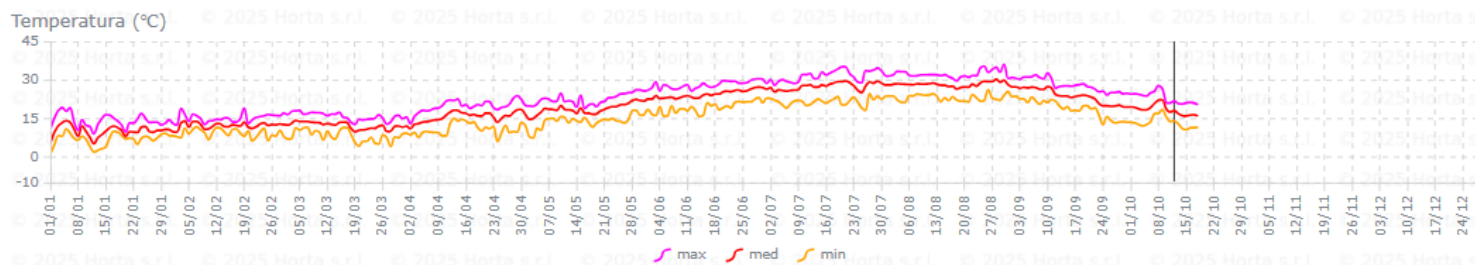
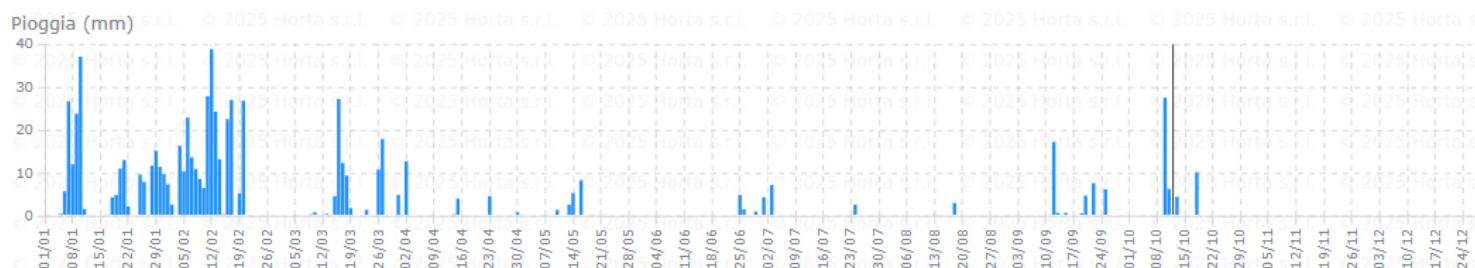
LAMEZIA TERME LOC. BIVIO BAGNI (IT, CATANZARO) (UNAPROL)

[Situazione attuale](#) |
 [Ultime 72 ore](#) |
 [Andamento stagionale](#) |
 [Previsioni meteorologiche](#)

°C °F

[Giornaliero](#) |
 [Lunedì 12](#) |
 [Martedì 13](#) |
 [Mercoledì 14](#) |
 [Giovedì 15](#) |
 [Venerdì 16](#) |
 [Sabato 17](#) |
 [Domenica 18](#)

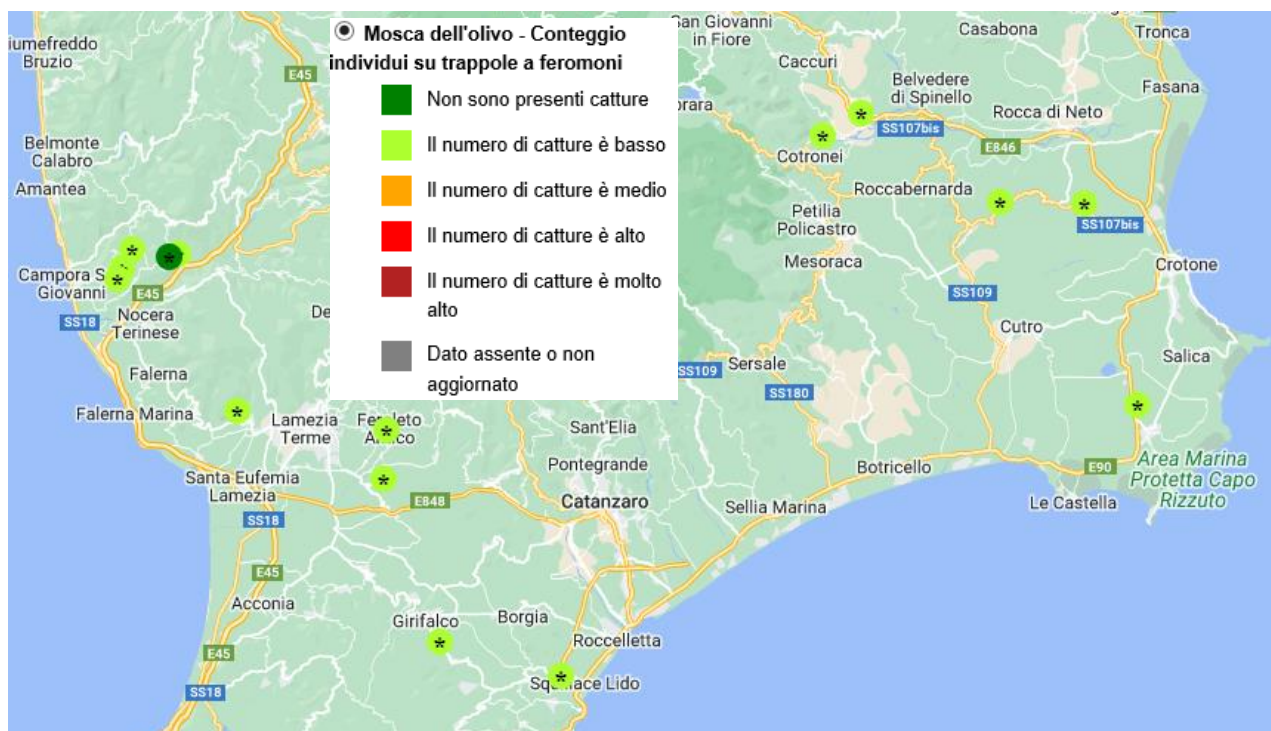
Giorni	Tempo	Prec.		Temp.		Um. Rel.	Vento a 2m		
		Prob. %	mm	Min. °C	Max. °C		Descrizione	Dir.	Vel. km/h
Lunedì 12		0	0	13,9	21,8	85	debole	O-NO	6,7
Martedì 13		38	4,4	12,9	20,8	81	debole	E-SE	6,8
Mercoledì 14		0	0	11,1	20,6	68	debole	S-SE	8,4
Giovedì 15		0	0	10,6	21	70	debole	SE	6
Venerdì 16		0	0	11,3	21,2	76	debole	S	6,3
Sabato 17		0	0	11,4	21	78	debole	SE	5,4
Domenica 18		41	10,2	11,5	20,3	75	debole	S-SE	7,4



N.B. Le previsioni meteo sono relative al punto stazione, quindi estendibili alla zona con cautela.

MOSCA DELL'OLIVO (*Bactrocera oleae*)

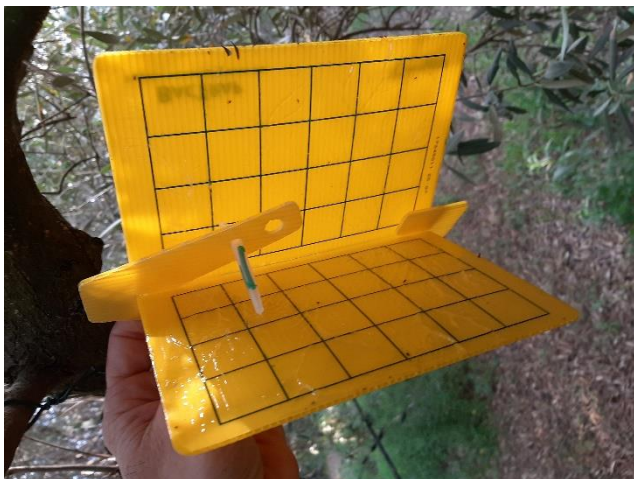
Monitoraggio : CONTEGGIO ADULTI SU TRAPPOLA A FERORMONI



Descrizione dell'indicatore: Sulla mappa sono visibili i dati osservati e raccolti in campo dalle attività di monitoraggio. Attraverso il conteggio degli adulti su trappole a feromoni è possibile stabilire il livello di infestazione ed eventuali suggerimenti tecnici/fitosanitari.

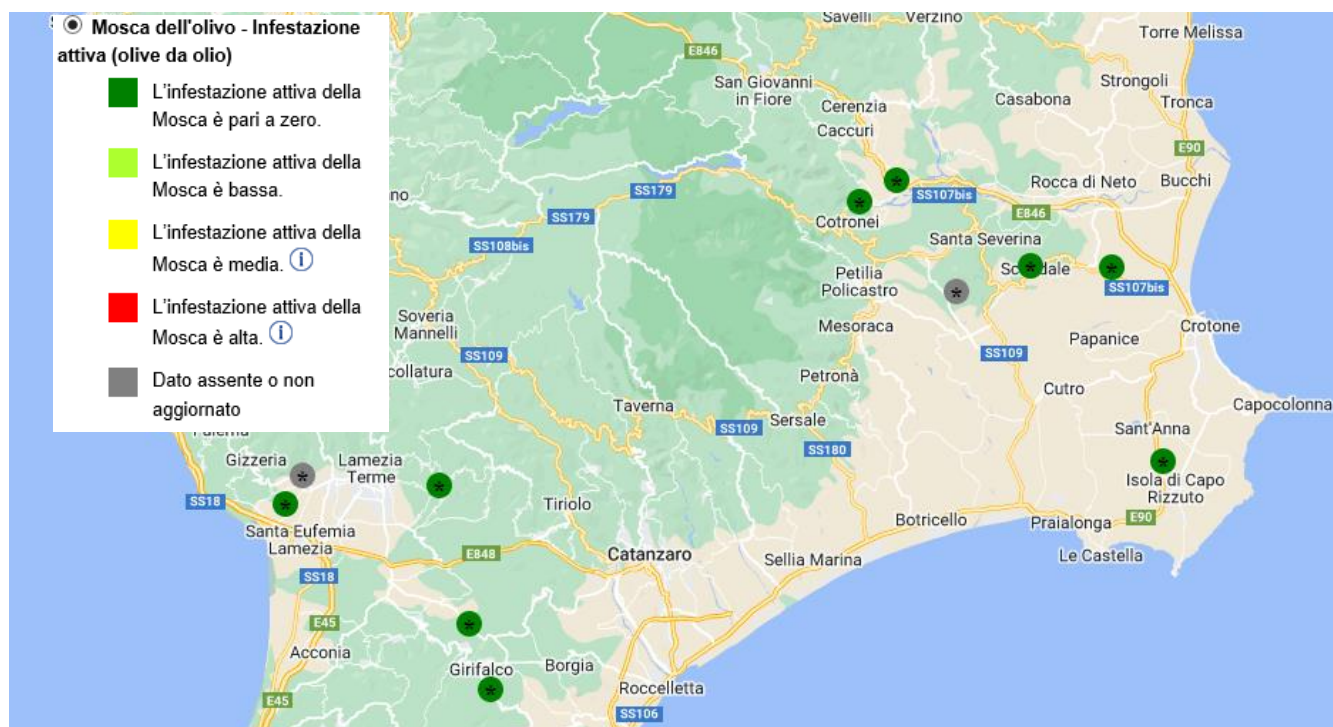
Interpretazione della mappa Come è possibile riscontrare dai Marker (punti di monitoraggio), nel comprensorio "Provincia di Crotone, Catanzaro e Basso Tirreno Cosentino", le catture degli adulti sono medio basse.

Consiglio: Nel caso l'azienda sia prossima ad un punto di monitoraggio che presenti un numero di catture alto o molto alto, è indicato contattare il tecnico referente di area per verificare il grado di infestazione dell'appezzamento e pianificare eventuali interventi là dove necessari.



MOSCA DELL'OLIVO (*Bactrocera oleae*)

ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO SUGLI STADI GIOVANILI INFESTAZIONE ATTIVA

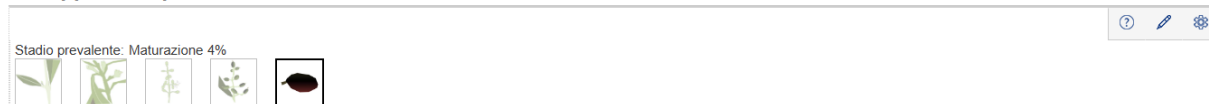


Descrizione dell'indicatore: la percentuale di drupe che presentano 1 o più stadi giovanili che comporta ancora un danno limitato alla drupa (uovo vivo; larva di I età viva; larva di II età viva), rispetto alle totali campionate, derivante dalle attività di monitoraggio.

Interpretazione della mappa: Le attività di campionamento in campo, hanno riscontrato valori di infestazione attiva pari a zero (**Infestazione attiva 0%**).

Consiglio: Nel caso di aziende situate nelle zone indicate dal pallino rosso, potrà essere necessario effettuare l'intervento fitosanitario come indicato nella sezione sottostante e/o in alternativa anticipare le operazioni di raccolta.

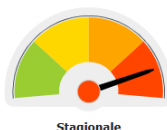
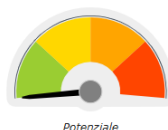
Sviluppo della pianta



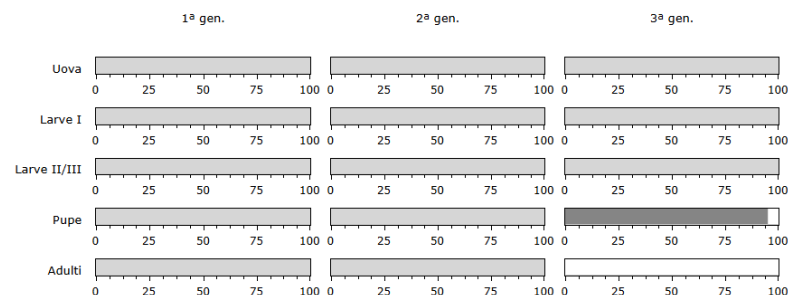
Insetti

Mosca dell'olivo

Rischio di infestazione



Modello fenologico



Per una migliore valutazione del rischio stagionale, inserire i dati di monitoraggio

CONSIGLI FITOSANITARI/INTERVENTO

Aziende a conduzione biologica: si consiglia a coloro che non hanno ancora provveduto con la copertura con prodotti a base di caolino, zeolite o similari o con il posizionamento delle trappole a cattura massale, di procedere quanto prima.

Nel caso di aziende situate vicino alle zone indicate con pallino rosso o giallo (infestazione attiva media o alta) si consiglia di iniziare i trattamenti con prodotti a base di Spinosad.

In caso di presenza di patologie fungine (occhio di pavone, piombatura) si consiglia l'intervento con prodotti a base di ossicloruro di rame.

Aziende in produzione integrata: può essere consigliabile intervenire con prodotti di copertura a base di caolino, zeolite o similari.

Dai controlli effettuati sulle drupe, non sono stati riscontrati valori di infestazione pari o superiori alla soglia di intervento (per le olive da olio 10 -15%). **Si consiglia in questi casi di non intervenire con prodotti fitosanitari**

Nel caso di interventi con prodotti fitosanitari si consiglia di seguire scrupolosamente le indicazioni riportate in etichetta.

Per particolari situazioni si consiglia di contattare il tecnico di zona.

Indicazioni sull'uso dei prodotti ammessi secondo disciplinare di produzione integrata 2026 della Regione Calabria DGR N° 115 DEL 25/03/2026:

CRITERI DI INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<u>Soglia di intervento</u> - Per le olive da tavola: quando si nota la presenza delle prime punture. - Per le olive da olio: in funzione delle varietà 4-5% di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve). <u>Interventi chimici</u> Nelle olive da mensa anche la sola puntura può determinare deformazione della drupa, pertanto l'intervento deve essere tempestivo al rilievo delle prime punture. <u>Nelle olive da olio effettuare interventi:</u> - Preventivi (adulticidi) utilizzando esche proteiche avvelenate o applicando il metodo "Attract and Kill" utilizzando trappole innescate con feromone e impregnate con Deltametrina o Lamdacialotrina. - larvicidi al superamento della soglia intervenire, nelle prime fasi di sviluppo della mosca (uova, larve di prime età).	<i>Opus concolor</i> <i>Beauveria bassiana</i> <i>Azadiractina A</i> <i>Dispositivi di:</i> <i>Attract and kill con</i> <i>deltametrina o</i> <i>Labdacialotrina (1)</i> <i>Spinosad esca (2)</i> <i>Acetamiprid (3)</i> <i>Flupyradifurone (5)</i> <i>Cytraniliprole (4)</i> <i>Silicato di Alluminio (6)</i>	(1) Si consiglia di adattare tale controllo preventivo con la stretta collaborazione dei tecnici. (2) Max 8 interventi/anno. Applicazioni con specifica esca pronta all'uso. (3) Olive da olio Max 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità 1 per le olive da tavola; (4) Max 3 interventi con specifica esca attrattiva (Visarel a 1,5 L/ha). (5) Max 1 intervento /anno indipendentemente dall'avversità (6) Max1 intervento/anno

N.B.: VERIFICARE SEMPRE CHE IL PRODOTTO ACQUISTATO SIA REGISTRATO PER LA COLTURA OLIVO

Nota: le aziende in produzione integrata si devono attenere al Disciplinare della Regione Calabria e riportare il trattamento nei registri aziendali.

Prescrizione Rame: Si ricorda alle aziende che la quantità massima di rame utilizzabile all'anno è di 4 Kg per ettaro e di 28 Kg/ettaro nell'arco di sette anni.

Nota di sicurezza: si consiglia di effettuare il trattamento in assenza di vento e di utilizzare i necessari e obbligatori sistemi di protezione personale (D.P.I.) durante la fase di preparazione del prodotto e durante la fase di irrorazione in campo.

Si invitano gli olivicoltori interessati a recarsi presso le unità operative periferiche di riferimento dove i tecnici Assoproli Calabria saranno a disposizione per verificare più dettagliatamente la situazione fitosanitaria in corso.